

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti viene effettuata su tutti i corsi di Laurea Triennali e Magistrali dell'Ateneo ed è parte fondante dell'attività del Nucleo di Valutazione. La rilevazione ha come obiettivo l'acquisizione di informazioni su:

- l'efficacia della didattica, raccogliendo le valutazioni e i livelli di soddisfazione relativi ai contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica (carichi di studio, materiale didattico, orari delle lezioni, capacità didattica e disponibilità del docente, ecc.);
- l'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi di supporto (aule, biblioteca, laboratori, segreteria, ecc.).

La rilevazione, basata secondo le modalità AVA sulla somministrazione di un questionario, ha coinvolto studenti frequentanti e non frequentanti, comunque in grado di esprimere un giudizio su elementi utili alla valutazione, quali la strutturazione dei programmi d'esame, il carico di studio, la reperibilità del docente, la disponibilità del materiale, le modalità d'esame.

La rilevazione è finalizzata a mettere in evidenza elementi di forza e di criticità degli insegnamenti e più in generale dei corsi di laurea e quindi dotare gli organi di governo della base informativa adeguata a innescare processi migliorativi della didattica e dei servizi proprio a partire dal punto di vista degli studenti, primi attori del processo formativo.

È con tale prospettiva che gli Organi di governo hanno definito la procedura stabilendo che i risultati della rilevazione siano trasmessi ai singoli docenti e ai Responsabili delle Strutture e costituiscano oggetto di analisi e discussione all'interno degli organi preposti.

La valutazione della didattica, delle strutture e dei servizi attraverso i questionari valutativi somministrati agli studenti è integrata dalla valutazione fornita dai docenti, al fine di valutare la congruenza tra le opinioni espresse dagli studenti e la valutazione del docente stesso sugli aspetti dell'organizzazione del corso, del carico di studio e del livello di soddisfazione degli studenti.

Inoltre, l'UNINT offre agli Organi di governo e ai docenti all'interno del sistema di assicurazione interna della qualità strumenti complementari alla valutazione secondo le modalità seguenti:

- rileva le opinioni degli studenti Erasmus;
- raccoglie le valutazioni e le opinioni degli iscritti ai corsi di dottorato riguardo gli insegnamenti, i docenti, il grado di interesse per gli argomenti trattati, il carico di studio, gli orari, i servizi e le strutture presenti;
- partecipa dal 2010 all'indagine AlmaLaurea che, oltre a concorrere alla delineazione di un profilo dei laureati italiani, completa, attraverso la rilevazione dell'opinione dei laureandi, il quadro di informazioni fornito dall'indagine relativa agli studenti frequentanti.

2. Modalità di rilevazione

L'indagine sull'opinione degli studenti è basata sulla somministrazione on-line di un questionario.

Per l'anno accademico 2016-17 si è proceduto ad adeguare la procedura di raccolta delle opinioni degli studenti alle indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida dell'ANVUR, e dunque con la somministrazione del questionario articolata in fasi successive.

Nella prima fase sono state raccolte le valutazioni riguardo l'insegnamento, la docenza e l'interesse verso gli argomenti trattati. Lo studente in questa fase deve compilare il questionario al momento della prenotazione all'esame. I dati raccolti attraverso il questionario sono trattati ai sensi del D.lgs,

196/2003 Codice Privacy e con le garanzie d'anonimato da questo previste. Per nessuna ragione i Docenti o il personale addetto all'elaborazione dei dati possono venire a conoscenza della singola opinione espressa da ciascuno studente.

Il questionario online, una volta compilato relativamente alle singole attività formative, rimane in memoria per i successivi appelli di tutto l'anno accademico (non dovrà essere compilato nel caso in cui, ad esempio, lo studente dovesse risciversi allo stesso esame). Dal momento in cui lo studente conferma la compilazione del questionario non può più ritornare nell'area dello stesso per modificare le risposte. Se invece ne interrompe la compilazione, i dati rimangono salvati e la compilazione può essere nuovamente ripresa anche in seguito. In ogni caso uno studente non può compilare nello stesso anno accademico più di un questionario per lo stesso insegnamento.

Nella seconda fase, successiva alla data di effettuazione della prova d'esame, lo studente è chiamato a fornire valutazioni riguardo la prova d'esame. Nella terza fase, infine, vengono raccolte le opinioni degli studenti riguardo il corso di studi, aule, attrezzature e servizi a supporto.

Va osservato come per la seconda e per la terza parte del questionario non vi sia stata nei fatti alcuna obbligatorietà di compilazione. Gli studenti sono stati invitati e sollecitati a compilare tali parti, anche preannunciando il blocco della pagina personale in caso di mancata compilazione. Finora tuttavia, in attesa di un monitoraggio almeno biennale dei dati complessivi della somministrazione, non si è ancora ritenuto di dover far ricorso a tale misura.

La rilevazione delle valutazioni dei docenti è effettuata sulla base di un questionario predisposto e disponibile on-line.

La rilevazione delle opinioni degli studenti Erasmus si basa sulla compilazione del questionario predisposto dall'Agenzia Nazionale Erasmus ed erogato dalla Commissione Europea allo studente a fine periodo Erasmus. Ogni anno L'Agenzia Nazionale Erasmus invia alla Responsabile dell'Ufficio Erasmus di UNINT il resoconto finale delle opinioni degli studenti dell'Ateneo partiti in Erasmus.

La rilevazione delle opinioni degli iscritti al corso di dottorato è obbligatoria e basata sull'invio via mail da parte dell'Ufficio Dottorati di un questionario cartaceo. Le informazioni sono raccolte in forma anonima (ciascun iscritto deve restituire il questionario compilato in busta chiusa) e trattati secondo quanto previsto dal Codice della Privacy.

Anche l'indagine AlmaLaurea sull'opinione dei laureandi si basa su un questionario somministrato on-line sul sito del Consorzio AlmaLaurea. I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito web del Consorzio (<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>) oppure <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>)

Il questionario per la rilevazione AlmaLaurea dell'opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli atenei che partecipano all'indagine.

La banca dati AlmaLaurea è frutto della combinazione di informazioni di origine diversa ed acquisite in tempi diversi:

- ufficiali, fornite d'ufficio dall'Ateneo del laureato;
- fornite direttamente dal laureando alla vigilia della conclusione degli studi anche attraverso l'aggiornamento del proprio CV on-line.

Una parte delle informazioni, come è noto, concorre a formare la banca dati consultabile dalle aziende per la ricerca di personale qualificato, una seconda parte è utilizzabile solo in forma anonima ed aggregata esclusivamente per indagini statistiche.

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

- Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

Nell'a.a. 2016-17 si registra una diminuzione del numero dei questionari raccolti, pari per tutte e tre le Facoltà dell'Ateneo a circa 8.300 unità. Rispetto all'anno precedente il numero dei questionari compilati riguardo le opinioni su insegnamento, docenza e interesse si è ridotto complessivamente del 21,4% (-8,4% per gli studenti frequentanti e -44,8% per quelli non frequentanti). Tale dinamica va letta tenendo conto della riduzione, seppur limitata, sia del numero degli iscritti - che sono passati dalle 1440 unità dell'a.a. 2015-16 alle 1370 unità dell'a.a. 2016-17 (-4,9%) - sia degli insegnamenti che sono stati analizzati (da 189 a 186).

Il marcato calo dei questionari compilati dagli studenti non frequentanti sembra derivare, in una qualche misura, dal nuovo sistema di somministrazione, articolata in più fasi. La prima fase, quella cui si riferisce il calo di quasi la metà dei questionari compilati dai non frequentanti, ha come oggetto la valutazione dell'insegnamento, della docenza e dell'interesse per gli argomenti trattati. Si tratta di aspetti, per evidenti ragioni, meno conosciuti da parte di questa categoria di studenti, soprattutto da parte di coloro che non hanno frequentato o la cui percentuale di frequenza non è sufficiente a rispondere al set di domande specifiche riservate ai frequentanti. Vedere l'allegata tabella A.

FACOLTA'		QUESTIONARI COMPILATI 2016-17 VALUTAZIONE INSEGNAMENTO-DOCENZA-INTERESSE		
		FREQUENTANTI	NON FREQUENTANTI	TOTALE
ECONOMIA	TRIENNALE	475	209	684
ECONOMIA	MAGISTRALE	437	97	534
SCIENZE POLITICHE	MAGISTRALE	104	83	187
INTERPRETARIATO	TRIENNALE	2852	1128	3980
INTERPRETARIATO	MAGISTRALE	2383	566	2949
TOTALE UNINT 2016-17		6251	2083	8334
TOTALE UNINT 2015-16		6822	3776	10598
VAR % 2016-17 SU 2015-16		-8,4%	-44,8%	-21,4%

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata effettuata su tutti i 196 insegnamenti attivati. Per gli insegnamenti caratterizzati da un numero di studenti troppo esiguo (uguale o inferiore a tre unità), a garanzia dell'anonimato, non si è proceduto ad elaborare i dati raccolti.

Nell'a.a. 2016-2017 sono state dunque elaborate e analizzate le valutazioni fornite in merito a 186 insegnamenti (3 in meno rispetto all'a.a. 2016-2017) pari al 95% di quelli complessivamente attivati. Per le Facoltà di Interpretariato il grado di copertura è risultato totale. Vedere l'allegata tabella B.

FACOLTA'		INSEGNAMENTI 2016-2017			
		ATTIVATI	RILEVATI	ELABORATI	%
ECONOMIA	TRIENNALE	34	34	31	91,2%
ECONOMIA	MAGISTRALE	27	27	24	88,9%
SCIENZE POLITICHE	MAGISTRALE	13	13	9	69,2%
INTERPRETARIATO	TRIENNALE	55	55	55	100,0%
INTERPRETARIATO	MAGISTRALE	67	67	67	100,0%
TOTALE UNINT		196	196	186	94,9%

- *Rapporto questionari compilati/questionari attesi*

Riguardo la prima fase della rilevazione, per avere un dato di riferimento sul numero di questionari attesi relativamente agli studenti frequentanti, è stato scelto il numero degli studenti in corso non iscritti ai Poli. Tale dato si può ritenere possa meglio individuare il numero di studenti frequentanti. Nelle Facoltà di Interpretariato e Traduzione e di Scienze Politiche tale rapporto è di poco inferiore a 6 questionari per studente in corso. Nella Facoltà di Economia il rapporto si attesta intorno a 3. Per l'intero Ateneo il valore del rapporto è pari a poco più di 5, dunque 5 questionari per ogni studente frequentante, un dato in linea con il numero di insegnamenti che sono impartiti in media annualmente in un corso di laurea.

Riguardo la seconda fase della rilevazione, quella dedicata alle opinioni sulle prove d'esame, appare significativo il rapporto tra questionari raccolti (3623 unità) e numero di esami registrati (pari nell'a.a. 2016-17 a 1510, il 13% in più rispetto all'a.a. 2015-16). Tale rapporto varia da circa 1 per il corso magistrale di Scienze Politiche a circa 4 per il corso di laurea triennale di Interpretariato. Per l'intero Ateneo tale rapporto risulta dunque pari a 2,4 questionari per ciascun esame registrato. Si tratta di un dato con un buon grado di coerenza, tenendo conto che alla rilevazione hanno partecipato studenti che non hanno superato la prova d'esame, o perché ritirati o per votazione insufficiente, o che hanno solamente assistito alle prove d'esame orale o visionato, nei casi possibili, i contenuti delle prove scritte.

Riguardo infine la terza fase di rilevazione, quella dedicata alle opinioni su aule, attrezzature e servizi di supporto, il numero di questionari è risultato pari a 1068 unità. Il rapporto questionari raccolti/studenti iscritti è dunque pari a 0,8 questionario, che sconta, sia stato in misura limitata, la sostanziale non obbligatorietà della compilazione del questionario. Vedere l'allegata tabella C.

FACOLTA'		QUESTIONARI COMPILATI 2016-17		
		VALUTAZIONE		
		INSEGNAMENTI DOCENZA INTERESSE	PROVA ESAME	AULE ATTREZZATURE SERVIZI SUPPORTO
ECONOMIA	TRIENNALE	684	450	129
ECONOMIA	MAGISTRALE	534	325	65
SCIENZE POLITICHE	MAGISTRALE	187	96	41
INTERPRETARIATO	TRIENNALE	3980	1505	469
INTERPRETARIATO	MAGISTRALE	2949	1247	364
TOTALE	TRIENNIO	4664	1955	598
TOTALE	MAGISTRALE	3670	1668	470
TOTALE	GENERALE	8334	3623	1068

- Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi

Le tabelle allegate riportano i giudizi di soddisfazione espressi sia dagli studenti frequentanti sia da quelli non frequentanti dei diversi corsi di laurea. Il quadro che emerge è complessivamente molto positivo, con percentuali di studenti soddisfatti (quanti hanno risposto “Decisamente SI” e “Più Si che NO”) sempre (e in moltissimi casi largamente) superiori a quelle relative a studenti insoddisfatti, confermando quanto già evidenziato nei precedenti anni accademici.

CdS Triennale di Economia

Con riferimento alla sezione “Insegnamento” le percentuali di studenti soddisfatti del carico dello studio, del materiale didattico, delle modalità di esame, risultano sempre superiori all’84% e in moltissimi casi anche al 90%. Tra gli studenti non frequentanti le percentuali di soddisfazione risultano più contenute, ma comunque sempre superiori all’80% del totale (la differenza non eccessivamente marcata tra i giudizi espressi dagli studenti frequentanti e il resto degli studenti mette in evidenza un limitato effetto esercitato dai fattori di autoselezione che tende ad operare sugli studenti che frequentano gli insegnamenti fino alla conclusione delle lezioni).

Si osserva come i giudizi positivi risultino più contenuti, ma pur sempre intorno all’80% di quelli complessivamente espressi sia dagli studenti frequentanti sia da quelli non frequentanti, riguardo l’adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma. Si tratta di un dato registrato anche negli anni precedenti, meritevole di una qualche attenzione da parte degli Organi di Ateneo. Ancora più positivi, come già rilevato nei trascorsi scorsi anni accademici, i giudizi espressi dagli studenti frequentanti in merito ai docenti. Le percentuali di soddisfazione riguardo la capacità del docente di stimolare l’interesse, la chiarezza espositiva, la coerenza tra programma svolto e quello indicato sul sito web, così come quelle relative agli aspetti di correttezza del comportamento dei docenti (orari delle lezioni e reperibilità del docente), si attestano su valori decisamente elevati, sempre superiori al 91%.

Largamente positive, e spesso in crescita rispetto al precedente a.a., anche le opinioni espresse dagli studenti non frequentanti sulla reperibilità del docente, nonché il giudizio sull’interesse agli argomenti trattati nell’insegnamento, con percentuali di soddisfatti superiori all’ 89%.

Riguardo la non frequentazione delle lezioni, la motivazione prevalente e maggioritaria continua ad essere quella del lavoro (58%). Pressoché stabile (17%) e degna di una qualche attenzione la quota di studenti che indica l’impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari con altre lezioni. Questo dato deve costituire oggetto di specifica riflessione da parte dei responsabili dei Corsi di Studio e di tutto il corpo docente al fine di definire un orario delle lezioni che possa favorire la frequenza alle lezioni dei diversi insegnamenti.

Sempre molto positivo risulta il quadro dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti in corrispondenza della sezione “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto” con percentuali di studenti soddisfatti sempre superiori, nei suoi diversi aspetti e dimensioni, all’80%.

In alcuni casi i giudizi positivi sono superiori al 90% come per le aule studio e in cui si svolgono esami.

Anche riguardo la prova d’esame le opinioni positive sono decisamente maggioritarie: si va dal 94% per il grado di soddisfazione complessiva su come è stato svolto il singolo specifico insegnamento all’88% per la congruenza tra CFU dell’insegnamento con il carico di studio richiesto ai fini della preparazione.

CdS Magistrale di Economia

Le valutazioni espresse dagli studenti iscritti al CdS magistrale non sono dissimili a quelle espresse dai colleghi del corso triennale, ma con percentuali di soddisfazione che risultano più contenute, pur se quasi sempre superiori al 70% e in numerosi casi al 90%.

Si evidenziano al riguardo i dati relativi all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma (con giudizi positivi pari al 71% tra i frequentanti e il 70% tra i non frequentanti), al carico di studio (80%), all'orario delle lezioni (74%), ai laboratori (intorno all'80%), alla congruità tra CFU e carico di studio (82%), alla soddisfazione per l'organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame (78%).

Decisamente positivi (quasi sempre superiori al 90%) tutti i giudizi relativi alla sezione "Docenza" e all'interesse per gli argomenti trattati.

Come si è già rilevato per la laurea triennale, anche per gli studenti della laurea magistrale la mancata frequenza delle lezioni, nei questionari, è motivata in elevata misura con impegni di lavoro, ma anche, come evidenziato per i non frequentanti, con la sovrapposizione degli orari di lezione.

CdS Magistrale di Scienze Politiche

Anche tra gli studenti del CdS magistrale di Scienze Politiche sono decisamente prevalenti i giudizi positivi, solitamente superiori all'80%.

Le valutazioni relative alla sezione "Docenza" superano sempre il 90%, mentre alla sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto" in genere l'80%. Da notare, con riferimento a quest'ultima sezione, la percentuale di soddisfazione per il carico di studio, pari al 71%, dunque sempre maggioritaria ma più contenuta rispetto a quella rilevata per tutti gli altri aspetti e in ogni caso rispetto a quanto registrato lo scorso anno (83%). Lo stesso dicasi per la percentuale di soddisfazione riguardo la congruità tra CFU assegnati all'insegnamento e il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame (75%).

Una quota più contenuta di giudizi positivi (pur sempre maggioritaria) si rileva anche riguardo l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma: 71% tra gli studenti frequentanti e il 64% tra i non frequentanti.

Decisamente significativa appare la quota di studenti che indica l'impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari con altre lezioni, pari al 47%. Anche in questo caso si sollecita quindi una riflessione specifica del responsabile del Corso di Studi e dei docenti.

Percentuali particolarmente elevate di soddisfazione caratterizzano invece l'interesse per gli argomenti trattati (98%), la capacità del docente di esporre in modo chiaro argomenti (97%) e la sua reperibilità fuori orari di lezione (96%).

CdS Triennale di Interpretariato

Le valutazioni espresse dagli studenti del CdS triennale di Interpretariato risultano complessivamente positive ma con un'articolazione decisamente maggiore rispetto a quanto osservato per i CdS già analizzati. Tale evidenza è certamente da mettere in relazione al maggior numero di iscritti e, quindi, a profili più variegati di studenti.

Con riferimento alla sezione "Insegnamento" le percentuali di studenti frequentanti soddisfatti del carico dello studio, del materiale didattico, delle modalità di esame, risultano sempre superiori all'80%. Tra gli studenti non frequentanti le percentuali di soddisfazione risultano sempre più contenute, come riguardo l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma (70% contro l'82%), il carico di studio (63% contro 84%) e ancor di più la chiarezza con la quale sono state definite le modalità d'esame (64% contro 88%). Questo fisiologico divario tra le valutazioni espresse dai frequentanti e non frequentanti, che si rileva anche in merito all'interesse per gli argomenti trattati, con percentuali di soddisfazione del 92% tra i primi e del 70% tra i secondi, conferma tuttavia come la partecipazione alla didattica in

presenza consenta migliori risultati nella comprensione dei contenuti del corso, una migliore riuscita negli esiti, e, di conseguenza, un maggior livello di soddisfazione complessiva sul corso stesso.

Riguardo la mancata frequenza delle lezioni, la motivazione prevalente, seppur non maggioritaria (pari al 27%) è l'impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari. Vale anche in questo caso quanto raccomandato in precedenza agli altri Corsi di Studio.

Positivo il quadro delle valutazioni espresse relativamente alla sezione "Docenti", con percentuali di soddisfazione comprese tra l'86% e il 95%.

Decisamente articolato risulta il quadro dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti in corrispondenza della sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto" con percentuali di studenti soddisfatti comunque superiori al 59%. In questo ambito si passa dal 92% di soddisfatti per la biblioteca, all'83% per l'insegnamento, fino al 59% per l'organizzazione e per l'orario delle lezioni. La percentuale di soddisfatti della Segreteria studenti risulta del 68%, valore identico a quello rilevato lo scorso anno. A tale proposito va ricordato come la Segreteria Studenti di Interpretariato sia stata oggetto negli anni scorsi e ulteriormente all'inizio dell'a.a. 2016-17 di specifici interventi e attività di sostegno.

Molto positivo infine risulta il giudizio espresso in merito alla congruità dei CFU dell'insegnamento con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame.

CdS Magistrale di Interpretariato

Le valutazioni degli studenti magistrali ricalcano in larga misura quelle espresse e appena analizzate degli studenti della triennale di Interpretariato.

Riguardo la sezione "Insegnamento" le percentuali di studenti frequentanti soddisfatti del carico dello studio, del materiale didattico, delle modalità di esame, risultano sempre superiori al 78%.

Un minore tasso di soddisfazione si rileva (sia tra i frequentanti sia tra i non frequentanti) in merito all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma (rispettivamente 82% e 75%).

Generalmente positive le valutazioni espresse nella sezione "Docenza", con percentuali di soddisfazione comprese tra l'87% e il 95%.

L'interesse per gli argomenti trattati è decisamente elevato (92%).

Significativa (44%) ancora la quota di studenti che indica come motivo della non frequenza l'impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari con altre lezioni.

Decisamente articolato come rilevato per il corso triennale risulta il quadro dei giudizi espressi dagli studenti in corrispondenza della sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto", con percentuali di studenti soddisfatti comunque superiori al 67%. Nel CdS magistrale si passa dall'89% di soddisfatti per la biblioteca e l'86% per l'insegnamento visto nel suo complesso, fino al 71% per le aule in cui si svolgono le lezioni e per l'organizzazione generale del corso di studi, al 69% per le aule per lo studio e il 67% per l'orario delle lezioni.

3.2 L'opinione dei docenti

Sono stati raccolti complessivamente 158 questionari compilati da 100 docenti dei diversi CdS presenti nell'Ateneo.

Nel complesso si rileva un discreto livello di congruità tra le opinioni espresse dai docenti e le opinioni degli studenti.

Nel CdS triennale di Economia i docenti sono più insoddisfatti riguardo l'orario delle lezioni (43% di opinioni non positive), non congegnato in modo da consentire agli studenti un'adeguata frequenza e attività di studio individuale, e riguardo la presenza e il livello di coordinamento sui programmi di insegnamento previsti nel periodo di insegnamento (29% di opinioni non positive).

Nel CdS magistrale di Economia le maggiori insoddisfazioni riguardano le conoscenze preliminari possedute dagli studenti e ancora la presenza e il livello di coordinamento sui programmi di

insegnamento previsti nel periodo di insegnamento. Per entrambi questi aspetti il tasso di insoddisfazione raggiunge il 37%.

Per entrambi i due CdS dell'area economica le opinioni dei docenti su carico di studio e aule in cui si svolgono le lezioni sono sempre positive.

Per quanto concerne il CdS magistrale in Scienze Politiche si rilevano tra i docenti tassi di insoddisfazione più elevati riguardo il livello e la presenza di coordinamento sui programmi di insegnamento (80%), l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (40% di insoddisfazione) e adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma (sempre 40% di insoddisfazione).

Riguardo infine i CdS della FIT le criticità sottolineate dai docenti attengono all'adeguatezza delle aule in cui vengono svolte le lezioni (27% di insoddisfazione per il corso triennale e il 24% per il corso magistrale) e ancora alla presenza e al livello di coordinamento sui programmi di insegnamento previsti nel periodo di insegnamento (35% di insoddisfazione).

3.3 L'opinione degli studenti Erasmus

Nell'a.a. 2016-17 la mobilità in entrata ha coinvolto complessivamente 69 studenti, di cui 20 studenti Erasmus (16 relativi a Corsi di Studio di Interpretariato e 4 di Economia) e ben 49 mobilità extraeuropea (27 relativi a CdS di Interpretariato, 20 di Economia e 2 in Scienze Politiche).

Dal lato della mobilità in uscita si rilevano, sempre per l'a.a. 2016-17, 65 studenti Erasmus (63 iscritti a CdS di Interpretariato, 1 di Economia e 1 di Scienze Politiche) e 37 studenti coinvolti in mobilità extraeuropea (34 iscritti in CdS di Interpretariato, 2 in Economia e 1 in Scienze Politiche).

Da osservare come i flussi sia in entrata sia in uscita abbiano interessato in maggior misura CdS triennali.

L'Ateneo è già intervenuto per sostenere la mobilità extraeuropea, che ha registrato nell'a.a. 2016-17 una forte e significativa crescita rispetto all'a.a. precedente: 44 studenti in più in entrata e 36 in più in uscita.

Nella quasi totalità, gli studenti hanno ritenuto la mobilità semestrale o annuale adeguata alle loro esigenze. Le motivazioni fornite sono varie, ma comprendono interessi culturali verso il paese ospite, ragioni di autonomia, incremento di competenze linguistiche.

La maggioranza degli studenti in mobilità in entrata ha mostrato soddisfazione per le indicazioni fornite dall'Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali e soprattutto del Servizio Alloggi. Tale evidenza rappresenta la conferma della validità della scelta operata dall'Ateneo nel volersi avvalere di uno specifico Servizio Alloggi per far fronte alle diverse esigenze espresse dagli studenti.

I dati raccolti con i questionari evidenziano come una quota largamente maggioritaria di studenti in entrata si sia integrata con successo, anche stabilendo rapporti con colleghi italiani che permangono al termine dell'esperienza.

Complessivamente, l'implementazione del progetto mobilità appare aver rispettato i requisiti stabiliti. E' stato fornito adeguato supporto ai partecipanti attraverso l'informazione, la selezione, la preparazione e il monitoraggio. Adeguato appare anche il supporto linguistico fornito e per quanto riguarda gli studenti in mobilità in uscita e sono stati riconosciuti i corsi seguiti all'estero con la relativa attribuzione di crediti. Nel complesso il giudizio finale degli studenti riguardo l'esperienza risulta positiva.

3.4 L'opinione degli iscritti al corso di dottorato

E' attualmente attivo il Dottorato in Governo dell'impresa, dell'amministrazione e della società nella dimensione internazionale - XXX ciclo in consorzio con l'Università degli Studi di Teramo. Tale

dottorato, cui partecipano 9 dottorandi di cui 6 con borsa di studio, è iniziato il 01.12.2014. Al ritiro alla fine dell'a.a. 2014-15 di un dottorando (per incompatibilità con l'attività di lavoro dipendente svolta - l'azienda non ha più concesso autorizzazione) se ne è aggiunto lo scorso anno un secondo.

Negli scorsi anni, proprio sulla base delle valutazioni espresse dai dottorandi – che segnalavano più elementi di insoddisfazione – il Nucleo aveva suggerito un'urgente e approfondita riflessione, riservandosi di monitorare gli opportuni strumenti correttivi.

La rilevazione dello scorso anno aveva evidenziato un netto e generale miglioramento delle valutazioni espresse dai dottorandi.

Quest'anno le opinioni indicano nella sezione insegnamento un consolidamento delle valutazioni positive espresse lo scorso anno, un incremento, anzi, del livello di soddisfazione riguardo le conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti dagli insegnamenti mutuati dai corsi di laurea magistrale.

Nell'ambito della sezione docenza, ad una totalità di valutazioni positive riguardo reperibilità e disponibilità dei docenti, si affianca una riduzione delle opinioni positive, che risultano di poco superiori a quelle critiche, riguardo il rispetto da parte dei docenti stessi degli orari di svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche.

Anche l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti proposti presenta una spaccatura pressoché a metà tra opinioni positive e opinioni critiche, riproponendo la stessa fotografia emersa lo scorso anno.

Nella sezione corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto si rileva complessivamente una maggioranza di opinioni positive, ma sempre inferiori a quanto registrato nell'a.a. precedente.

La riduzione delle opinioni positive riguarda in particolare le aule delle lezioni e le aule studio, ma anche la più generale organizzazione degli insegnamenti, tutti aspetti il cui tasso di soddisfazione risulta inferiore al 60%.

Risultano in ogni caso di nuovo maggioritarie valutazioni di soddisfazione riguardo l'utilità per il proprio processo formativo dei corsi e delle attività seminariali proposte e più complessivamente degli insegnamenti offerti, 57% rispetto al 43% rilevato nell'a.a. 2015-16. Sulla base di questi elementi, il Nucleo sollecita nuovamente ulteriori, urgenti e approfondite riflessioni relative ad aspetti tutt'altro che marginali dell'offerta formativa proposta.

3.5 L'indagine sui laureati

L'indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei laureati evidenzia ancora una volta la non facile transizione dall'università al mercato del lavoro.

Come negli anni precedenti i dati AlmaLaurea relativi all'UNINT si situano complessivamente al di sopra della media nazionale: il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea risulta pari al 51,4%, quasi dieci punti in più rispetto al dato medio nazionale (42,9%).

Per i laureati triennali dell'UNINT, il tasso di occupazione, sempre a 1 anno dal conseguimento della laurea, risulta inferiore alla media nazionale (rispettivamente 29,5% e 38,2%), ma scontando la maggiore quota di laureati iscritta a un corso universitario (rispettivamente 55,2% e 36,2%).

I dati sono più confortanti per i laureati magistrali, che nel 2017 risultano occupati:

- a 1 anno dalla laurea, per il 67,5%, valore ben superiore alla media nazionale (55%);
- a 3 anni dalla laurea, per l'81,8% contro il 72% medio nazionale.
- a 5 anni dalla laurea l'81,4%, dato che si colloca ancora, seppur di poco, al di sopra dell'analogo medio nazionale (78,6%)

Da evidenziare anche i dati relativi alle valutazioni espresse dai laureati magistrali UNINT in merito al livello di utilizzo in ambito lavorativo delle competenze acquisite con la laurea e all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, che concorrono a delineare un quadro sulla condizione occupazionale certamente non privo di criticità, ma da valutare complessivamente in

sensu positivo, se confrontati con quelli nazionali, confermando una buona congruità tra l'offerta formativa con le necessità di mercato.

4. Utilizzazione dei risultati

- Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

Gli esiti dei questionari concernenti i singoli insegnamenti sono trasmessi dagli Organi di Ateneo ai singoli docenti, per consentire loro di conoscere e valutare il grado di apprezzamento espresso dagli studenti e gli elementi di criticità evidenziati. I risultati emersi dall'indagine vengono altresì inviati, per le analisi e le valutazioni di rispettiva competenza, agli Organi di Governo, al Presidio di Qualità, al Nucleo di Valutazione e alla Commissione Paritetica. Il questionario compilato da un congruo numero di docenti costituisce un utile strumento di raffronto per verificare la congruità tra le informazioni raccolte e facilitare l'individuazione di criticità.

- Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi

Sulla base delle indicazioni emerse dal monitoraggio degli studenti e recepite dalle relazioni della Commissione Paritetica e dello stesso Nucleo sono stati sollecitati interventi specifici: a) un più efficace utilizzo delle strutture. La ricognizione delle stesse avviata dall'Ateneo ha attenuato, nella misura compatibile con gli spazi esistenti e la disponibilità delle risorse, alcuni problemi di natura logistica e strutturale, tra i quali anche alla presenza di sussidi informatici adeguati all'espletamento delle lezioni; b) potenziamento dei servizi di segreteria (sul cui apprezzamento si riscontra un graduale ma costante miglioramento); c) un ulteriore incremento di scambi inter-accademici nel bacino mediterraneo e di scambi Erasmus, sia a livello europeo che di mobilità internazionale. Tale incremento ha sortito riscontri positivi nelle ultime valutazioni degli studenti.

Permangono nei questionari ancora elementi di criticità (minori rispetto agli anni passati) riguardanti in particolare l'adeguatezza delle aule e dei laboratori. Sul piano dell'organizzazione didattica, invece, si sollecita una riflessione sull'organizzazione degli orari per evitare le sovrapposizioni lamentate dagli studenti.

- Eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti

L'Ateneo non adotta specifiche azioni incentivanti a favore dei docenti che conseguono giudizi particolarmente favorevoli. Si riscontra, tuttavia, in positivo, l'avvio di una politica di reclutamento dei docenti verso i quali la platea studentesca esprime ampio apprezzamento e la conferma, anche sulla base delle opinioni espresse dagli studenti, di contratti d'insegnamento per le discipline non coperte da personale di ruolo.

- Provvedimenti nei confronti di docenti, per i quali risulti un basso livello di apprezzamento

Nei casi in cui le valutazioni evidenzino comportamenti negativi o di grave insoddisfazione da parte di un'elevata percentuale di studenti, costituisce ormai prassi consolidata la segnalazione agli stessi da parte del Rettore e dei Presidi e, qualora necessario, il mancato rinnovo del contratto.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

E' opportuno evidenziare che il sistema di rilevamento delle opinioni degli studenti è stato progressivamente migliorato sulla base delle criticità emerse nel corso dei precedenti anni e, pertanto, non si può che ribadire come l'obbligatorietà della valutazione degli studenti sui vari aspetti riguardanti la didattica, l'organizzazione e i servizi complessivamente erogati dall'università costituisca sempre più un punto ineludibile per un'offerta formativa di qualità e per renderne partecipe lo studente. Un punto di forza a questo riguardo è costituito dalla prassi, ormai acquisita, di ampia circolazione dei risultati, che coinvolge tutti gli studenti. Presuppongono tuttavia la puntuale, regolare e costante presa in carico, da parte dell'Ateneo, dei risultati emersi e, soprattutto, di eventuali disagi, affinché non si svuotino del loro significato trasformandosi in un mero adempimento burocratico. Per una corretta e complessiva utilizzazione dei risultati occorre inoltre, sulla base di un'indagine statistica delle percentuali di compilazione, anche riflettere sull'opportunità o meno della suddivisione in tre fasi di compilazione.

6. Ulteriori osservazioni

Si sintetizzano qui alcuni rilievi evidenziati nel corso di questa relazione. A fronte di ampi livelli di soddisfazione emersi sulla preparazione della classe docente, l'interesse dei corsi offerti, l'adeguatezza dei carichi di studio, soprattutto da parte degli studenti frequentanti, si invita l'Ateneo a riflettere su alcune criticità affiorate in riferimento ai seguenti punti: a) logistica strutturale (aule e laboratori), la cui più efficace razionalizzazione potrebbe comportare un considerevole miglioramento; b) disagi lamentati, sia pure non in misura maggioritaria, ma non per questo meno meritevole di attenzione, in riferimento alla sovrapposizione di orari. Sempre a questo proposito si consiglia anche di implementare, accanto allo strumento di rilevazione offerto dal questionario, l'uso di appositi servizi online, quale l'esistente pagina Facebook di Ateneo accessibile agli studenti per commenti e suggerimenti da sottoporre al monitoraggio della Commissione paritetica, l'istituzione di un apposito sportello, anche e-mail, con i rappresentanti della CP, e comunque di canali interni – con garanzia di anonimato - per la segnalazione di lamentele e reclami.

Si richiama infine l'attenzione degli Organi di Ateneo su critiche – organizzative e di merito – espresse dagli iscritti al dottorato di ricerca, rinviando alle considerazioni espresse al punto 3.4.